

DICHIARAZIONE ATTESTANTE L'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ

(Sostitutiva di certificazioni e atti di notorietà, ex art.li 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

All'Organo che conferisce l'incarico
ENEA
Lungotevere G.A. Thaon di Revel, 76
00196 ROMA

Il/La sottoscritto/a Ansanelli Davide nato/a a [redacted] [redacted] codice fiscale [redacted] residente a [redacted] via/piazza [redacted] nella sua qualità di proposto all'incarico di Vice Direttore Generale dell'ENEA, consapevole delle responsabilità civili, amministrative e penali, relative a dichiarazioni false o mendaci, ai sensi dell'art. 76 DPR n. 445/2000, nonché delle sanzioni di cui all'art. 20, comma 5, del D. Lgs. n. 39/2013, sotto la propria personale responsabilità,

DICHIARA

1)	<input checked="" type="checkbox"/> di non incorrere in alcuna delle cause di inconferibilità ed incompatibilità richiamate dal D. Lgs. n. 39/2013 e sm.i.;
----	---

ED IN PARTICOLARE DICHIARA

2)	<input checked="" type="checkbox"/> di non aver subito condanna (1), anche non definitiva, per uno dei reati previsti dal capo 1 del titolo II del libro secondo del codice penale (art. 3, comma 1, D. Lgs. n. 39/2013)
----	--

OPPURE

3)	<input type="checkbox"/> di essere stato condannato per il seguente reato ex art..... (reati previsti dagli articoli 314 primo comma, 317, 318, 319-ter, 319-quater e 320 del codice penale) ovvero per altro reato ex art..... (altri reati previsti capo I del titolo II del libro II del codice penale) con l'applicazione della pena accessoria dell'interdizione perpetua/temporanea (2) per anni o con la cessazione del rapporto di lavoro a seguito di procedimento disciplinare/del rapporto di lavoro autonomo (3);
----	---

4)	<input checked="" type="checkbox"/> di non trovarsi nelle cause di inconferibilità di cui all'art. 4 e 7 del D. Lgs. n. 39/2013;
----	--

5)	<input checked="" type="checkbox"/> di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui agli artt. 9,11,12 e 13, del D. Lgs. n. 39/2013;
----	--

OPPURE

(¹) La sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p. è equiparata alla sentenza di condanna (art. 3, comma 7, D. Lgs. n. 39/2013).

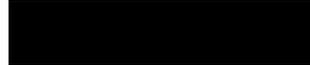
	che nei propri confronti sussistono la/e seguente/i cause di incompatibilità o altre situazioni di potenziale incompatibilità per il conferimento dell'incarico:	
	AMMINISTRAZIONE/ENTE	TIPOLOGIA CARICA/INCARICO

- > di impegnarsi a comunicare tempestivamente l'insorgenza, nel corso dell'espletamento dell'incarico o della carica, di una delle ipotesi di inconferibilità ivi compresa quella derivante dalla condanna penale che intervenga quando il rapporto è in corso ovvero di incompatibilità previste dal D. Lgs. n. 39/2013;
- > di impegnarsi a presentare annualmente, nel corso dell'incarico o della carica, la presente dichiarazione sull'insussistenza di cause di incompatibilità;
- > di essere informato che la dichiarazione verrà pubblicata sul sito istituzionale ENEA nonché sul sito dell'Ente di diritto privato in controllo pubblico presso cui si svolge l'incarico o presso cui si ricopre la carica.

Allega copia di documento di identità in corso di validità.

In fede

Roma, 28 febbraio 2020



(1) la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.c. è equiparata alla sentenza di condanna (art. 3, comma 7, D.lgs. n. 39/2013)

(2) barrare la tipologia di pena accessoria applicata

(3) barrare la tipologia di cessazione del lavoro corrispondente.